

CHIARIMENTI TECNICI

Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente e inserito nella documentazione di gara.

QUESITO n. 1: “...in riferimento al lotto n° 25 per il quale intende partecipare, chiede se il numero dei nebulizzatori portatili a batteria richiesti a titolo gratuito è corretto. Infatti, tale numero sembrerebbe eccessivo in relazione all’uso del disinfettante. Si fa inoltre presente, che codesta ditta ha da poco ricevuto da parte della Farmacia dell’Ospedale S. Giovanni di Dio un ordine (Rif. n. 10-FSG23-3492 del 06/07/2023), per la stessa tipologia di prodotto, di una fornitura di n° 20 nebulizzatori portatili a batteria destinati ai reparti individuati dalla Direzione Sanitaria. ”.

Risposta n. 1: tenuto conto che dovranno servire sia i 5 PO che i 7 DSB (che servono 42 comuni) la commissione decide di ridurre il numero di nebulizzatori a 100.

QUESITO n. 2: “...con riferimento al lotto n. 3 si chiede di accettare un prodotto che non sia classificato DM o PMC poiché, per quanto a ns. conoscenza, non esiste in commercio alcool etilico che possieda alcuna di tali classificazioni...”.

Risposta n. 2: si conferma la classificazione DM o PMC.

QUESITO n. 3: “...LOTTO 2B: SI CHIEDE SE LA QUANTITÀ E IL PREZZO SONO ESPRESSI IN PEZZI (5L) O AL LITRO...” - LOTTO 14: SI CHIEDE SE LA QUANTITÀ E IL PREZZO SONO ESPRESSI IN PEZZI (500 ML) O AL LITRO - LOTTO 17: SI CHIEDE SE SI ACCETTANO FORMATI DA 1L. SI CHIEDE SE LA QUANTITÀ E IL PREZZO SONO ESPRESSI IN PEZZI (2,5 L) O AL LITRO - LOTTO 18: SI CHIEDE SE LA QUANTITÀ E IL PREZZO SONO ESPRESSI IN PEZZI (5L) O AL LITRO - LOTTO 21: SI CHIEDE SE LA QUANTITÀ E IL PREZZO SONO ESPRESSI IN PEZZI (5L) O AL LITRO...”;

Risposta n. 3: per tutti i lotti i prezzi sono espressi in pezzi. Per il Lotto n. 17 si conferma la confezione di cui al capitolato tecnico di gara.

QUESITO n. 4: “...nel Capitolato speciale, è stato richiesto l’inserimento, nella documentazione tecnica, delle etichette in lingua italiana presenti sul confezionamento primario del prodotto offerto; nel caso in cui il prodotto offerto sia prodotto da un’azienda estera, è possibile inserire l’etichetta in lingua inglese? Riteniamo che possa applicarsi quanto si applica per le certificazioni CE, che non necessitano di traduzione. Questo considerando che: 1)non riteniamo consentito la modifica dell’etichetta applicata dal produttore che in alcuni casi funge da sigillo di garanzia - 2) che tutte le informazioni necessarie sono contenute nella scheda tecnica e nel foglietto illustrativo ma anche in virtù del fatto che il lotto per cui partecipiamo, non è tra quelli ad alto rischio ma sono delle semplici cuffie imbevute di shampoo...”;

Risposta n. 4: Confermiamo che l’etichetta deve essere in lingua Italiana.

QUESITO n. 5: “...Relativamente al lotto 2 si chiede conferma di poter partecipare con un prodotto a base di acido peracetico liquido equivalente al prodotto descritto in capitolato e attivo in 5 min nei confronti delle spore oltre gli altri microrganismi e attivo per 14 gg...”.

Risposta n. 5: Confermiamo che per il lotto 2 chiediamo un prodotto a base di Acido peracetico + adazone o Isazone o Acido peracetico associato ad altri derivati adamantanici.

F.to

L’Organismo Tecnico di supporto al RUP